

Scheda informativa: migrazione in aumento

Evoluzione delle domande di asilo in Svizzera e in Austria.

Fonti: SEM, Ministero dell'interno austriaco (www.bmi.gv.at)

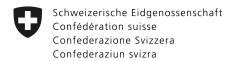
	Svizzera		Austria	
2021 totale	14 928		39 018	
2022 fine agosto	12 362		56 149	
2022 gennaio	1 446		3 349	
2022 febbraio	1 304		3 277	
2022 marzo	1 313		4 492	
2022 aprile	1 268		4 881	
2022 maggio	1 475		5 811	
2022 giugno	1 726		9 241	
2022 luglio	1 784		10 858	
2022 agosto	2 046		14 240	
Maggiori Stati di provenienza 2022	Afghanista	n 3 024	Afghanistan	12 775
	Turchia	2 391	Siria	10 052
	Eritrea	1 238	India	7 630
	Algeria	781	Tunisia	7 173
	Siria	683	Pakistan	6 021

 La grande maggioranza dei richiedenti l'asilo in Austria viene fermata al confine con l'Ungheria: presentano una domanda di asilo per sottrarsi a un rinvio in Ungheria; in genere non attendono l'esito della procedura di asilo ma proseguono il viaggio.

Fermi UDSC

Cifre tratte dai rapporti mensili dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC). Per dati più dettagliati contattare i servizi di informazione dell'UDSC.

Fermi UDSC confine orientale					
	2021	2022			
Gennaio	98	948			
Febbraio	89	917			
Marzo	94	949			
Aprile	118	1 186			
Maggio	135	1 271			
Giugno	93	1 920			
Luglio	307	2 373			
Agosto	554	3 665			
Settembre	513				
Ottobre	814				
Novembre	1 163				
Dicembre	1 350				



Panoramica degli sbarchi nel Mediterraneo

Fonti: Ministero dell'interno italiano, ACNUR

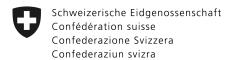
Rotte attraverso il mediterraneo	(centrali (soprattutto Libia–Italia)	orientali (Turchia–Grecia)	
	mare	terra	mare	mare	terra
2019	26 170	6 350	11 470	59 730	14 890
2020	40 330	1 540	34 150	9 720	5 980
2021	41 980	1 220	67 480	4 340	4 830
2022 (18.09.)	20 320	1 640	68 210 (19.09.)	6 040	4 530
Evoluzione mensile negli ultimi 13 mesi	10000 8'000 6'000 4'000 2'000 0 5 O N D J	F M A M J J A	18'000 10'000 12'000 12'000 10'000 8'000 4'000 2'000 5 S O N D J F M A M J J A S	2'500 2'000 1'500 1'000 5 O N D J F	M A M J J A S

Rotta dei Balcani

- Ultimamente appare sempre più evidente che sta aumentando il numero di migranti irregolari che giungono in Europa attraverso il confine terrestre turco-bulgaro. La SEM non dispone di cifre precise a riguardo.
- Persiste il flusso migratorio secondario di persone che hanno risieduto per un po' di tempo in Grecia, dove hanno ottenuto uno statuto di protezione. La SEM non dispone di cifre precise a riguardo.
- La maggior parte degli Stati balcanici occidentali permettono ai cittadini turchi di entrare senza visto.
- In estate, la maggior parte degli Stati balcanici occidentali allentano le disposizioni in materia dei visti per favorire il turismo. Tra il 15 luglio e il 30 settembre, ad esempio, i cittadini egiziani possono entrare in Serbia senza visto, purché soddisfino determinate condizioni (viaggi di gruppo, hotel prenotati, ecc.).
- Più problematiche sono le esenzioni del visto durature, che la Serbia concede ai cittadini di India, Tunisia, Cuba, Burundi e Cina.
- Una parte delle persone entrate in Serbia senza visto non ritorna più nel proprio Paese di origine, ma si fa strada, in maniera irregolare, verso lo spazio Schengen. Questo fenomeno è stato notato per i cittadini indiani, tunisini, cubani e burundesi.
- La principale rotta migratoria si snoda dalla Serbia, attraverso l'Ungheria, fino all'Austria. In genere i cittadini burundesi giungono in Italia dalla Serbia, attraverso la Croazia e la Slovenia.

Rotta mediterranea centrale

- Nel 2022 la migrazione su questa rotta è chiaramente aumentata. La maggior parte delle imbarcazioni partono dalla Libia o dalla Tunisia. Tuttavia, dalla metà del 2021 circa, la Turchia è diventato il principale Paese d'imbarco. Di conseguenza, nel 2022 è sbarcato in Italia più o meno lo stesso numero di migranti turchi di quanti sono giunti in Grecia.
- I principali Paesi di provenienza su questa rotta sono la Tunisia, l'Egitto, il Bangladesh, l'Afghanistan e la Siria.



Importanza per la Svizzera

- Non esiste una statistica sulla rotta utilizzata dai richiedenti l'asilo in Svizzera. Questo è
 dovuto in primo luogo al fatto che in molti casi sono disponibili soltanto le dichiarazioni
 dei richiedenti l'asilo, imprecise e spesso non verificabili.
- Considerati i Paesi di provenienza e i riscontri in Eurodac, si può presumere che attualmente le rotte balcaniche siano le più importanti per il numero di richiedenti l'asilo in Svizzera, davanti alla rotta del Mediterraneo centrale.

<u>Ucraina</u>

